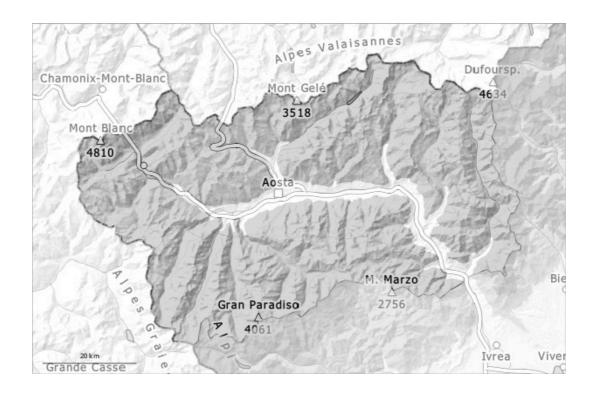
Aggiornato23.04.2025 alle ore 06:27









Aggiornato23.04.2025 alle ore 06:27



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 24.04.2025







Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie







Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Il pericolo di valanghe umide e bagnate sussiste già al mattino.

La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi. L'alta umidità dell'aria causerà a tutte le esposizioni al di sotto dei 2800 m circa un inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni meteorologiche causeranno un aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve al di sotto dei 2800 m circa. Esse possono distaccarsi spontaneamente e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni, attenzione soprattutto ai bacini di alimentazione non ancora completamente scaricati. Inoltre principalmente in alta montagna gli accumuli di neve ventata possono a livello isolato subire un distacco. Un singolo appassionato di sport invernali può a livello isolato provocare il distacco di valanghe. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste.

Manto nevoso

Situazione tipo

(st.10: situazione primaverile)

st.7: passaggio da poca a molta neve

Il tempo sarà nuvoloso. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi risulterà ammorbidita già al mattino.

A partire dal pomeriggio cadrà neve al di sopra dei 2100 m circa.

Le condizioni meteo hanno consentito un graduale consolidamento degli accumuli di neve ventata.

Da domenica sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa.

A livello locale, da domenica il vento è stato a tratti da moderato a forte. Con il vento proveniente da sud ovest, nella giornata di lunedì gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti.

La parte superiore del manto nevoso è umida, con una crosta spesso portante in superficie. La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida.

Al di sotto dei 2100 m circa è presente poca neve.

Tendenza

Con il vento da moderato a forte, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.

Aggiornato23.04.2025 alle ore 06:27



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile per Giovedì il 24.04.2025









Stabilità del manto nevoso: molto scarsa Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie



slittamento



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi Dimensione valanga: medie

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Il pericolo di valanghe umide e bagnate sussiste già al mattino.

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene. Durante il pomeriggio l'alta umidità dell'aria causerà a tutte le esposizioni al di sotto dei 2800 m circa un inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni meteorologiche causeranno un aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve al di sotto dei 2800 m circa. Esse possono distaccarsi spontaneamente, attenzione soprattutto ai bacini di alimentazione non ancora completamente scaricati.

Inoltre principalmente in alta montagna gli accumuli di neve ventata possono a livello isolato subire un distacco. Un singolo appassionato di sport invernali può a livello isolato provocare il distacco di valanghe. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste.

Manto nevoso

Il tempo sarà nuvoloso. L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente.

A partire dal pomeriggio cadrà neve al di sopra dei 2200 m circa.

Le condizioni meteo hanno consentito un graduale consolidamento degli accumuli di neve ventata.

Da domenica sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa.

A livello locale, da domenica il vento è stato a tratti da moderato a forte. Con il vento proveniente da sud ovest, nella giornata di lunedì gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti.

La parte superiore del manto nevoso è umida, con una crosta spesso portante in superficie. La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida.

Al di sotto dei 2100 m circa è presente poca neve.

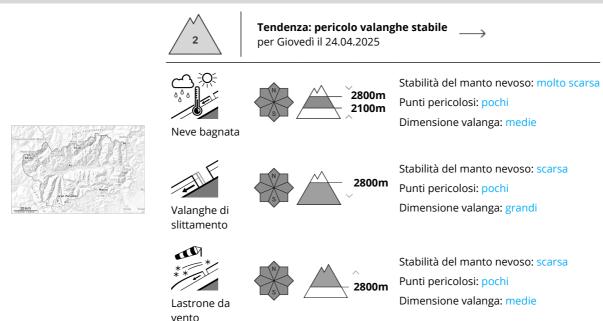
Tendenza

Con il vento da moderato a forte, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.

Aggiornato23.04.2025 alle ore 06:27



Grado di pericolo 2 - Moderato



L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Il pericolo di valanghe umide e bagnate sussiste già al mattino.

La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi. L'alta umidità dell'aria causerà a tutte le esposizioni al di sotto dei 2800 m circa un inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni meteorologiche causeranno un aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve al di sotto dei 2800 m circa. Esse possono distaccarsi spontaneamente e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora completamente scaricati. Inoltre principalmente al di sopra dei 2800 m circa gli accumuli di neve ventata possono in parte ancora subire un distacco. Un singolo appassionato di sport invernali può a livello isolato provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste e dei passi.

Manto nevoso

Il tempo sarà nuvoloso. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi risulterà ammorbidita già al mattino.

A partire dal pomeriggio cadrà neve al di sopra dei 2100 m circa.

Le condizioni meteo hanno consentito un graduale consolidamento degli accumuli di neve ventata.

Da domenica sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa.

A livello locale, da domenica il vento è stato a tratti da moderato a forte. Con il vento proveniente da sud ovest, nella giornata di lunedì gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti.

La parte superiore del manto nevoso è umida, con una crosta spesso portante in superficie. La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida.

Al di sotto dei 2100 m circa è presente poca neve.

aineva.it Mercoledì 23.04.2025

Aggiornato23.04.2025 alle ore 06:27



Tendenza

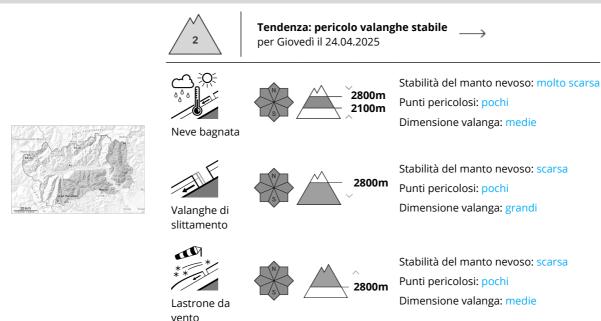
Con il vento da moderato a forte, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.



Aggiornato23.04.2025 alle ore 06:27



Grado di pericolo 2 - Moderato



L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. Il pericolo di valanghe umide e bagnate sussiste già al mattino.

La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi. Durante il pomeriggio l'alta umidità dell'aria causerà a tutte le esposizioni al di sotto dei 2800 m circa un inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni meteorologiche causeranno un aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve al di sotto dei 2800 m circa. Esse possono distaccarsi spontaneamente. Ciò soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora completamente scaricati.

Inoltre principalmente al di sopra dei 2800 m circa gli accumuli di neve ventata possono in parte ancora subire un distacco. Un singolo appassionato di sport invernali può a livello isolato provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste e dei passi.

Manto nevoso

Il tempo sarà nuvoloso. L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente.

A partire dal pomeriggio cadrà neve al di sopra dei 2200 m circa.

Le condizioni meteo hanno consentito un graduale consolidamento degli accumuli di neve ventata. Da domenica sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa.

A livello locale, da domenica il vento è stato a tratti da moderato a forte. Con il vento proveniente da sud ovest, nella giornata di lunedì gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti.

La parte superiore del manto nevoso è umida, con una crosta spesso portante in superficie. La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida.

Al di sotto dei 2100 m circa è presente poca neve.

aineva.it Mercoledì 23.04.2025

Aggiornato23.04.2025 alle ore 06:27



Tendenza

Con il vento da moderato a forte, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.

